

Emergenza Covid-19 ♦ Update/45 ♦ 28.08.2020

In evidenza



Con questo aggiornamento riepiloghiamo alcuni dei provvedimenti che in queste settimane di Agosto sono stati emanati da Governo e Regione Emilia Romagna **in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica**. Analoghi aggiornamenti seguiranno nei prossimi giorni in materia di finanziamenti e contributi alle imprese, lavoro, sicurezza e internazionalizzazione.

♦ COVID-19: il Ministero della Salute ha emanato l'11 Agosto una circolare per fronteggiare il possibile aumento dei casi nella stagione autunno-inverno.

L'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome, ha diffuso il documento **"Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale"**, che fornisce elementi generali per rafforzare la preparazione e la risposta e fronteggiare in modo ottimale un eventuale aumento nel numero di nuove infezioni da SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2020-2021.

♦ COVID-19: Ordinanza del Ministero della Salute del 12 Agosto 2020 recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica

L'ordinanza del 12 agosto del Ministro della Salute, Roberto Speranza, prevede nuovi obblighi all'ingresso in Italia **fino al 7 Settembre** per chi arriva da Grecia, Spagna, Croazia e Malta. E' possibile presentare il risultato di un **tampone** effettuato nelle ultime 72 ore oppure occorre farne uno entro 48 dall'ingresso nel territorio nazionale. Dove possibile, test direttamente in aeroporto

♦ Emergenza Coronavirus prorogata al 15 Ottobre 2020: ricordiamo quali misure sono state estese e cosa cambia.

Nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2020 è stato pubblicato il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020". L'adozione di questo provvedimento si è resa necessaria in considerazione della scadenza al 31 luglio della dichiarazione dello stato di emergenza

♦ ULTERIORI ORDINANZE EMANATE DAL MINISTERO DELLA SALUTE

♦ DECRETI EMANATI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

♦ **COVID-19: il Ministero della Salute ha emanato l'11 Agosto una circolare per fronteggiare il possibile aumento dei casi nella stagione autunno-inverno.**



*L'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome, ha diffuso il documento **"Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale"**, che fornisce elementi generali per rafforzare la preparazione e la risposta e fronteggiare in modo ottimale un eventuale aumento nel numero di nuove infezioni da SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2020-2021.*

Aumenta il tasso di incidenza di casi di Covid-19 in Europa e nel mondo i casi sono oltre i **23 milioni**, con circa **850.00 decessi** accertati. Questi i dati degli ultimi report dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC). In Italia complessivamente dal 30 gennaio al 29 luglio 2020 sono stati notificati al sistema di sorveglianza integrato, coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, **246.602** casi confermati di infezione da SARS-CoV-2, di cui **34.213 morti** (letalità complessiva 13,9%).

L'OMS e il ECDC indicano il rischio di assistere ad **ulteriori aumenti di casi nei prossimi mesi**, se non saranno assunte misure di prevenzione e controllo.

In questo scenario, al fine di fronteggiare in modo ottimale un eventuale aumento di casi che si dovesse verificare nella stagione autunno-invernale, il Ministero della Salute ha emanato l'11 agosto la circolare **"Elementi di preparazione e risposta a COVID-19 nella stagione autunno-invernale"**, predisposta dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con il Ministero della Salute e il Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.

Il documento, partendo dall'analisi delle criticità affrontate nelle prime fasi dell'epidemia e dei punti di forza messi in campo, fornisce elementi di preparazione e risposta analizzando i possibili scenari futuri. In particolare, la circolare sottolinea che gli scenari per l'autunno, in termini di impatto sul sistema sanitario, dipenderanno molto da alcune **incognite**: trasmissibilità di SARS-CoV-2 a fine estate, **trasmissibilità nelle scuole**, grado di **accettazione delle misure igienico-sanitarie** e comportamentali per la prevenzione della trasmissione da parte della popolazione generale, **capacità di risposta** da parte dei sistemi di prevenzione e controllo.

Di seguito il link al documento predisposto:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=75670&parte=1%20&serie=null>

♦ **COVID-19: ordinanza del Ministero della Salute del 12 Agosto 2020 recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica**



Ministero della Salute

L'ordinanza del 12 agosto del Ministro della Salute, Roberto Speranza, prevede nuovi obblighi all'ingresso in Italia **fino al 7**

Settembre per chi arriva da **Grecia, Spagna, Croazia e Malta**. E' possibile presentare il risultato di un tampone effettuato nelle ultime 72 ore oppure occorre farne uno entro 48 dall'ingresso nel territorio nazionale. Dove possibile, test direttamente in aeroporto.

Ricordiamo che, come anticipato con nostro **Update n.43 del 10.08.2020**, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 Agosto 2020 "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*" contiene la **proroga delle misure precauzionali minime** per contrastare la diffusione del Coronavirus, conferma gran parte delle misure adottate finora, a partire da quelle sul distanziamento sociale di un metro, sulla mascherina da indossare in luoghi chiusi aperti al pubblico, fino ai divieti di ingresso nei 16 Paesi *off limits* per l'Italia e quelli che invece prevedono l'obbligo di quarantena (Bulgaria e Romania), confermati fino al 7 Settembre.

L'**Ordinanza del 12 Agosto del Ministero della Salute** ha introdotto nuovi obblighi all'ingresso in Italia **fino al 7 settembre** per chi arriva da **Grecia, Spagna, Croazia e Malta**. E' possibile presentare il risultato di un **tampone** effettuato nelle ultime 72 ore oppure bisogna farne uno entro 48 dall'ingresso nel territorio nazionale. Dove possibile, test direttamente in aeroporto.

Da tutti gli altri paesi UE non cambia nulla e non sono previste particolari procedure. Fanno eccezione **Bulgaria e Romania** con l'obbligo di quarantena fiduciaria di 14 giorni al rientro.

Questo obbligo sostanzialmente vale per tutti gli altri paesi del mondo, a meno che non siano previste norme più restrittive (come il divieto di ingresso e di transito dalla **Colombia**, che è stata aggiunta alla lista dei paesi a rischio). In questi casi, per entrare in Italia devono sussistere motivazioni specifiche, esplicitate dalla norma (lavoro, motivi di famiglia, rientro nella propria residenza o domicilio). Sempre con successivo isolamento fiduciario.

► **Contatti utili per chi rientra da Malta, Croazia, Spagna e Grecia.**

Per informazioni è possibile chiamare il Ministero della Salute ai seguenti numeri:

- ✓ **dall'Italia** al numero gratuito 1500
- ✓ **dall'Estero** ai numeri +39 0232008345 - +39 0283905385

Per le attività lavorative, l'Ordinanza riconferma le regole già in vigore, che restano anch'esse valide fino al 7 settembre:

- ✓ privilegiare lo smart working
- ✓ incentivare ferie e congedi retribuiti per i dipendenti
- ✓ sanificare e rispettare i protocolli anti-contagio nei luoghi di lavoro.

Di seguito il link al testo integrale dell'Ordinanza:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=75696>

◆ **Emergenza Coronavirus prorogata al 15 Ottobre 2020: ricordiamo quali misure sono state estese e cosa cambia.**



Nella Gazzetta Ufficiale del 30 luglio 2020 è stato pubblicato il Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020". L'adozione di questo provvedimento si è resa necessaria in considerazione della scadenza al 31 luglio della dichiarazione dello stato di emergenza.

Come noto, il CdM del 29 luglio scorso ha prorogato lo stato di emergenza nel Paese dovuto all'epidemia da Coronavirus **fino al 15 ottobre 2020**, approvando il decreto-legge che introduce misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Infatti, molti degli interventi straordinari adottati in questi mesi dal Governo per contenere gli effetti dell'epidemia sulla salute collettiva e sull'economia reale del Paese sono strettamente legati, nei loro presupposti di efficacia, alla dichiarazione dello stato di emergenza disposta per il periodo 31 Gennaio-31 Luglio 2020.

Cessando lo stato di emergenza, **sarebbero venute meno anche le misure adottate con i decreti-legge fin qui emanati**. Da ciò, la delibera che ha disposto la proroga dello stato di emergenza fino al 15 Ottobre 2020 e la contestuale emanazione di un nuovo decreto-legge per estendere a tale data gli effetti di una parte delle misure precedentemente adottate e contenute nei decreti-legge n. 19 e n. 33 del 2020, che consentono di adottare specifiche misure di contenimento dell'epidemia.

Riteniamo utile in questa sede ricordare le misure urgenti correlate alla scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 deliberate il 31 Gennaio scorso, inerenti al mondo del lavoro, della sanità e della scuola, che quindi continuano a trovare applicazione fino al 15 Ottobre prossimo; fra gli interventi di maggior interesse segnaliamo:

- ✓ Per prima cosa, la **proroga delle disposizioni di cui ai Decreti Legge n.19 e n.33**, che consentono l'adozione di specifiche misure di contenimento dell'epidemia che dovessero rendersi necessarie e urgenti.
- ✓ Il prolungamento delle varie misure per il potenziamento del personale in ambito **sanità e assistenza** territoriale.
- ✓ Restano in vigore oltre il 31 luglio anche le diverse misure che riguardano il **lavoro** agile e l'**edilizia scolastica**.

Altre proroghe riguardano misure:

- ✓ per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19 e per le unità speciali di continuità assistenziale;
- ✓ disposizioni straordinarie per la produzione di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale e finalizzate a facilitare l'acquisizione di dispositivi di protezione e medicali;
- ✓ distribuzione dei farmaci agli assistiti e di sperimentazione dei medicinali per l'emergenza epidemiologica;
- ✓ misure di protezione a favore dei lavoratori e della collettività;
- ✓ trattamento dei dati personali nel contesto emergenziale;
- ✓ potenziamento dell'assistenza ai connazionali all'estero in situazione di difficoltà;
- ✓ semplificazioni in materia di organi collegiali;
- ✓ misure urgenti per la continuità dell'attività formativa delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica;
- ✓ disciplina relativa al Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Si prevede invece la cessazione degli altri termini connessi allo stato di emergenza, previsti da disposizioni diverse da quelle richiamate nel decreto.

► **ORDINANZA DEL 16 AGOSTO 2020**

Nuova ordinanza restrittiva che prevede:

- ✓ **sospensione delle attività del ballo**, all'aperto e al chiuso, che abbiano luogo in discoteche e in ogni altro spazio aperto al pubblico;
- ✓ **obbligo di mascherina anche all'aperto dalle 18 alle 6** nei luoghi dove c'è rischio di assembramento.

Link ordinanza: <http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=75709>

► **ORDINANZA DEL 21 AGOSTO 2020**

Riapertura delle scuole: indicazioni per la gestione di casi e focolai di Covid-19.

Identificare un referente scolastico per il Covid-19 adeguatamente formato, tenere un registro degli eventuali contatti tra alunni e/o personale di classi diverse, richiedere la collaborazione dei genitori per misurare ogni giorno la temperatura del bambino e segnalare eventuali assenze per motivi di salute riconducibili al Covid-19.

Sono alcune delle raccomandazioni contenute nel rapporto "**Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia**" messo a punto da ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna, che contiene anche i comportamenti da seguire e le precauzioni da adottare nel momento in cui un alunno o un operatore risultino casi sospetti o positivi.

Il documento sottolinea che è difficile stimare, al momento, quanto la riapertura delle scuole possa incidere su una ripresa della circolazione del virus in Italia.

"In primo luogo – scrivono gli esperti –, non è nota la trasmissibilità di SARS-COV-2 nelle scuole. Più in generale, non è noto quanto i bambini, prevalentemente asintomatici, trasmettano SARS-COV-2 rispetto agli adulti, anche se la carica virale di sintomatici e asintomatici, e quindi il potenziale di trasmissione, non è statisticamente differente. Questo non permette una realistica valutazione della trasmissione di SARS-COV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano. Non è inoltre predicibile il livello di trasmissione (Rt) al momento della riapertura delle scuole a settembre".

È previsto che il documento venga aggiornato per rispondere alle esigenze della situazione e alle conoscenze scientifiche man mano acquisite.

Link alla Circolare 21 Agosto 2020:

<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/renderNormsanPdf?anno=2020&codLeg=75894&parte=1%20&serie=null>

► **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 156 del 4 agosto 2020**

Il decreto incrementa le risorse per la gestione dei rifiuti. Per il 2020, l'ordinanza prevede infatti che il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti venga ulteriormente implementato con altri 2 milioni di euro reperiti da Atersir (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti): risorse, queste, che verranno destinate ai Comuni.

Per quanto riguarda i negozi dei parrucchieri e degli estetisti, a parziale modifica ed integrazione del precedente Protocollo, viene specificato che per i clienti (sempre muniti di mascherina) che vi accedono, in alternativa ai guanti basterà igienizzare accuratamente le mani. È inoltre soppressa la disposizione, precedentemente prevista, che imponeva “la rimozione dalla sala/spazio di attesa di tavolini, cuscini, riviste e sedie inutili”.

L'ordinanza fornisce poi chiarimenti sull'utilizzo della cuffia - che non è una misura anti-Covid - nelle piscine dell'Emilia-Romagna: non è obbligatorio, a meno che non sia già previsto dal regolamento delle singole strutture.

[Link al decreto:](https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/ordinanza-4-agosto-2020-decreto-n-156_2020.pdf/@download/file/ORDINANZA%204%20AGOSTO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20156_2020.pdf)

https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/ordinanza-4-agosto-2020-decreto-n-156_2020.pdf/@download/file/ORDINANZA%204%20AGOSTO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20156_2020.pdf

► **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 159 del 12 agosto 2020**

Il decreto del Presidente ha introdotto l'obbligo, per le assistenti familiari che rientrano al lavoro provenendo da paesi extra Schengen e da Romania o Bulgaria, di autodichiararsi al Dipartimento di Sanità Pubblica competente per territorio, ai fini dell'autoisolamento di 14 giorni e dell'esecuzione dei tamponi.

Il decreto contiene anche un Protocollo che regola il rientro e il trattamento delle badanti.

[Link al decreto:](https://www.regione.emiliaromagna.it/coronavirus/norme/decreto_159_2020/@download/file/ORDINANZA%2012%20AGOSTO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20159_2020.pdf)

https://www.regione.emiliaromagna.it/coronavirus/norme/decreto_159_2020/@download/file/ORDINANZA%2012%20AGOSTO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20159_2020.pdf

► **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 160 del 14 agosto 2020**

Ordinanza della Regione per contrastare il Coronavirus che affrontava il tema discoteche. Naturalmente si parlava di quelle in esercizio in Emilia-Romagna, cioè quelle che hanno le caratteristiche per essere aperte sulla base delle norme anti-contagio decise nelle settimane scorse, alla ripresa. Si ricorda infatti che le discoteche “al chiuso” non hanno riaperto in Regione.

Questo decreto è stato superato dalla precedentemente trattata Ordinanza del Ministero della Salute del 16 Agosto, che ha posto divieto al ballo.

Altra novità introdotta dal decreto regionale e che resta in vigore è la **chiusura immediata del locale**, senza alcun rimando ad ulteriori pratiche amministrative, se viene accertato dagli organi di vigilanza il **mancato rispetto** delle norme fissate dall'ordinanza stessa.

[Link al decreto:](#)

https://www.regione.emiliaromagna.it/coronavirus/norme/decreto_160_14agosto2020.pdf/@@download/file/decreto_160_14agosto2020.pdf

► **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 25 agosto 2020**

Il decreto dispone per i residenti o domiciliati in Regione che rientrano in Emilia-Romagna da Grecia, Croazia, Malta e Spagna, oltre al vigente obbligo di informare del proprio arrivo i competenti uffici dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della USL di residenza, anche attraverso la piattaforma: <http://salute.regione.emilia-romagna.it/rientro-estero> , per essere sottoposti entro 48 ore al tampone, **l'obbligo**, per tutto il periodo intercorrente dall'arrivo all'esito, di osservare in modo scrupoloso le misure igienico sanitarie di cui all'allegato 19 del D.P.C.M. 7 agosto 2020, procedendo all'isolamento fiduciario solo ad esito positivo.

Vengono altresì ribadite le **Misure igienico-sanitarie da adottare** (e previste dall'Allegato n.19 del DPCM 7 agosto 2020):

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

[Link al decreto:](#)

https://www.regione.emilia-romagna.it/coronavirus/norme/ordinanza-25-agosto-2020-decreto-n-161-2020.pdf/@@download/file/ORDINANZA%2025%20AGOSTO%202020%20-%20DECRETO%20N.%20161_2020.pdf